

LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT

Quotazione in Italia degli strumenti finanziari emessi dalla LYXOR International Asset Management S.A., società di gestione di diritto francese costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 85/611/CEE, come da ultimo modificata dalle Direttive nn. 2001/107/CE e 2001/108/CE, appartenenti al seguente Fondo monoclasse (valuta di riferimento: Euro):

LYXOR ETF DJ STOXX 600 BANKS

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto informativo ed è valido a decorrere dal 22 novembre 2006

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

1. Premessa

LYXOR ETF DJ 600 BANKS (di seguito, il “Fondo”) è un fondo comune di investimento di tipo aperto di diritto francese, qualificato come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito “OICR”) armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie. Le parti del Fondo sono rappresentate da quote (di seguito, le “Quote”). La società di gestione del Fondo è LYXOR International Asset Management S.A. (di seguito, la “Società”).

L'indice di riferimento del Fondo è il DOW JONES STOXX 600 BANKS™ con i dividendi non reinvestiti (nel seguito, l'“Indice”). L'Indice è calcolato in Euro; informazioni sulla metodologia della sua composizione possono essere reperite nel sito www.stoxx.com

Il codice ISIN del Fondo è : FR0010345371

Il Fondo ha le caratteristiche di ETF (*exchange traded fund* – OICR aperto indicizzato quotato in borsa).

Le principali caratteristiche degli investimenti degli ETF, consistenti nel replicare l'indice di riferimento (c.d. gestione passiva di tipo indicizzato) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento, consentono la quotazione e la negoziazione delle parti di un ETF presso i mercati regolamentati (c.d. “mercato secondario”), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le parti di ETF messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. “mercato primario”) elevate quantità di parti di ETF, pagandole con titoli ricompresi nell'indice di riferimento e/o con denaro. In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli “operatori qualificati” come definiti dagli articoli 25.1 d) e 31.2 del Regolamento CONSOB n. 11522 del 1998 e successive modifiche) potranno acquistare e vendere Quote esclusivamente sul “mercato secondario”, come sopra definito.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui rischi del Fondo contenuti nel Prospetto Semplificato e nella Nota Dettagliata (nel seguito definiti congiuntamente il “Prospetto”).

Rischio di investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Fondo consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione dell'Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivo e politica di investimento del Fondo a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- il Fondo deve sostenere varie spese, mentre il rispettivo indice non risente di alcuna spesa;
- il Fondo deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione del rispettivo indice;
- la differente tempistica tra il Fondo e l'Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

Il valore di mercato delle Quote negoziate nei mercati regolamentati potrebbe non riflettere il valore e la composizione del patrimonio netto (NAV) del Fondo.

Rischio indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Quote a valere sul patrimonio del Fondo, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

Rischio di liquidabilità

Non può esservi la garanzia che, una volta che le Quote siano quotate in un determinato mercato regolamentato, esse rimarranno quotate o che le condizioni di quotazione non cambieranno. Non può esservi la sicurezza che il mercato secondario delle Quote sia sempre liquido.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione ed il riscatto delle Quote nelle circostanze indicate nel Prospetto. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Quote (si veda il paragrafo 4), alla Società non è attribuita la facoltà di riacquistare le Quote emesse a seguito di richieste di sottoscrizione.

Le Quote possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dagli articoli 60 e 61 del Regolamento CONSOB n. 11522 del 1998 e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. 4938 del 3 novembre 2006, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Quote nel segmento del Mercato Telematico Azionario denominato MTF (Mercato Telematico Fondi), demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

Le Quote sono altresì quotate nel segmento NextTrack di Eurolist di Euronext Paris SA, ed i relativi *market makers* sono:

- Société Générale Corporate and Investment Banking - Tour Société Générale - 17 Cours Valmy, 92987 Paris-La Défense, Francia.
- Banca IMI S.p.A., Corso Matteotti, 6, 20121 Milano, Italia.

Si precisa che è possibile vendere presso Euronext delle Quote acquistate presso Borsa Italiana e viceversa, a condizione che l'Intermediario Autorizzato prescelto sia abilitato alle negoziazioni sui entrambi i mercati e l'investitore abbia preventivamente concordato con tale Intermediario Autorizzato termini, condizioni e procedure per lo svolgimento delle relative transazioni.

4. Negoziabilità delle Quote

La negoziazione delle Quote si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato Borsa, comparto MTA, segmento MTF, classe 1, dalle 9,05 alle 17,25, ora italiana, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Quote tramite gli Intermediari Autorizzati.

Si precisa che ai sensi del Titolo VI, Capitolo V, sezione 1.3 del Provvedimento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, gli ETF ammessi alla quotazione presso la Borsa Italiana consentono agli investitori di chiedere, tramite gli Intermediari Autorizzati, il rimborso delle parti dell'ETF a valere sul patrimonio di quest'ultimo, con l'applicazione delle commissioni di rimborso indicate nel Prospetto. Si fa tuttavia presente che il Prospetto indica la misura massima delle commissioni applicabili, e che la Società ha il potere discrezionale di ridurre, sino alla sua completa eliminazione, la suddetta commissione di rimborso in considerazione dell'ammontare della richiesta di rimborso e dei costi amministrativi sopportati. Inoltre, in caso di richiesta di rimborso in contanti, gli Intermediari Autorizzati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 11 del presente Documento, la Società comunicherà a Borsa Italiana entro le ore 9:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- NAV per Quota;
- numero di Quote emesse e rimborsate;
- il paniere di strumenti finanziari e l'ammontare di denaro da consegnare per sottoscrivere le

Quote.

Il NAV per Quota di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet della Società all'indirizzo: www.lyxoretf.it e sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it /ETF .

La Società si impegna a comunicare la data ex-dividendo a Borsa Italiana S.p.A non più tardi del terzo giorno di Borsa aperta antecedente la data ex-dividendo stessa; inoltre, la Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'ammontare del dividendo da distribuire entro le 9:00 del giorno di Borsa aperta antecedente la data ex-dividendo.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano il Fondo, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Quote, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Quote possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dagli articoli 60 e 61 del citato Regolamento CONSOB n. 11522 del 1998 e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Quote non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. Consegna dei certificati rappresentativi delle Quote

In occasione dell'ammissione alle negoziazioni presso Eurolist di Euronext Paris SA, le Quote sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata tramite Euroclear France, presso il quale è già stato aperto un conto per il Fondo identificato con il codice ISIN specificato nel paragrafo 1 del presente documento.

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni nel MTF, le Quote non potranno essere rappresentate da titoli, in conformità a quanto disposto dall'articolo 28, comma 1, del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, nonché dagli articoli 22 e 23 del Regolamento CONSOB n. 11768 del 1998. La negoziazione presso Borsa Italiana comporterà altresì l'obbligo di deposito accentrato delle Quote ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A. , e pertanto la circolazione delle Quote sarà regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il menzionato sistema di gestione accentrata Euroclear France, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus ai sensi dell'articolo 27 comma 1 del citato Regolamento CONSOB n. 11768 del 1998.

7. Specialista

Società Générale, con sede legale in 29 boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Quote sul MTF. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento approvato da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Quote sul MTF assumendo

l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Quote secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

8. Valore del Patrimonio Netto

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Euronext calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Fondo, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

In forza del Regolamento di Borsa Italiana, non trovano applicazione le soglie di scostamento massimo dei prezzi di cui all'ultimo paragrafo della sezione "Valore Unitario Indicativo del Lyxor ETF DJ Stoxx 600 Banks".

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri a carico dell'investitore, regime fiscale

- a La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Quote nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Quote vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Quota calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 12,50 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o quote, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Quote e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Quote. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote degli ETF. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Quote subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Quote dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Quote detenute.

Non è prevista alcuna imposta nel caso di trasferimento di Quote, a seguito di successione *mortis*

causa o per donazione, a condizione che (i) l'ammontare delle Quote da trasferire sia inferiore a Euro 180,759.91, e/o (ii) il trasferimento sia stato effettuato a favore del coniuge, dei parenti in linea retta o degli altri parenti fino al quarto grado. Il valore delle Quote che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Quota pubblicato sul quotidiano indicato al paragrafo 10.

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Quota del Fondo viene pubblicato quotidianamente su Il Sole 24 Ore.

La frequenza e le modalità di calcolo del valore del patrimonio netto (NAV) sono indicate all'articolo 4 del Regolamento del Fondo e nella sezione "Regole di Valutazione e di Contabilizzazione degli Attivi" della Nota Dettagliata, che costituiscono parti del Prospetto Completo.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nei siti Internet della Società e di Borsa Italiana S.p.A. :

- la versione in lingua italiana dell'ultimo Prospetto completo, che comprende il Prospetto semplificato;
- il presente Documento;
- l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, in lingua italiana.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.lyxoretf.it
Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it /ETF

Per la LYXOR International Asset Management

Per delega
Avv. Francesco P. Crocenzi